



# **COMUNE DI POGGIO SAN VICINO**

**Provincia di Macerata**

**Via del Comune, 2 - 62021 POGGIO SAN VICINO - C.F. 00312750433**

## **DETERMINAZIONE ORIGINALE RESPONSABILE DELL'UFFICIO SISMA**

---

|                                              |
|----------------------------------------------|
| <b>DETERMINAZIONE NUMERO 14 DEL 19-06-20</b> |
|----------------------------------------------|

---

**OGGETTO: LIQUIDAZIONE CAS MAGGIO 2020 CONGUAGLIATO COL MESE DI MARZO 2020**

---

### **IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO SISMA**

VISTO il Decreto Sindacale con il quale è stato attribuito al sottoscritto la responsabilità dell'Ufficio Sisma Associato tra i Comuni di Apiro e Poggio San Vicino ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 107 e 109, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

RICHIAMATI, a tale riguardo, i seguenti provvedimenti:

- ⇒ la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 21.02.2020, a termini della quale è stato approvato il bilancio di previsione 2020-2022;
- ⇒ la deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 09.03.2020, ai termini della quale sono stati assegnati i budget ai Responsabili dei Servizi per l'anno 2020;

VISTI:

- il vigente statuto comunale;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;
- gli artt. 107 e 109 del T.U. n. 267/2000;

- la legge 03.08.2009 n. 102 di conversione del D.L. 01.07.2009 n. 78, all'art. 9 comma 2 (tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni) laddove è previsto:  
 "2. nelle amministrazioni .....omissis..... al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente numero comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi. ....omissis.....";
- le norme sulla "tracciabilità dei flussi finanziari" di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136;
- l'Ordinanza n. 394 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile del 19/09/2016 ad oggetto: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria ed Abruzzo il 24 agosto 2016" ed in particolare l'art. 5, contenente disposizioni per operare in deroga al D.Lgs. 50/2016;

VISTI gli articoli 183 e 184, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.);

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 per i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria colpite dal sisma del 24 agosto 2016 recante la dichiarazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 commi 1 e 1-bis della legge 24 febbraio 1999, n. 225, fino al centottantesimo giorno dalla data del presente provvedimento, dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388 del 26/09/2016, con la quale si stabilisce che i Sindaci, sulla base delle Direttive del Commissario Delegato provvedono ad assegnare ai nuclei familiari, la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità adottati in seguito all'eccezionale evento sismico del 24/08/2016 e seguenti, ed in presenza di un nesso di causalità diretta tra il danno subito e l'evento sismico, un contributo per l'autonoma sistemazione fino ad un massimo di € 600,00 mensili, e comunque, nel limite di €. 200,00 per ogni componente del nucleo familiare abitualmente e stabilmente residente nell'abitazione; ove si tratti di nucleo familiare abitualmente e stabilmente residente nell'abitazione; ove si tratti di un nucleo familiare composto da una sola unità, il contributo medesimo è stabilito in Euro 300,00. Qualora nel nucleo familiare siano presenti persone di età superiore a 65 anni, portatrici di handicap, ovvero disabili con una percentuale di invalidità non inferiore al 67% è concesso un contributo aggiuntivo di euro 200,00 mensili per ognuno dei soggetti sopra indicati e detti contributi aggiuntivi possono anche cumularsi, in presenza di invalidità e età superiore a 65 anni, anche oltre il limite di euro 600,00 mensili previsti per il nucleo;

VISTA la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri prot. UC/TERAG16/0045982 del 09/09/2016 con cui sono state diramate le istruzioni operative relative al CAS;

VISTA l'ulteriore nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri prot. UC/TERAG16/0047707 del 16/09/2016 d'integrazione delle istruzioni operative relative al CAS;

EVIDENZIATO che, in base alla succitata normativa, sono state presentate a questo Comune le richieste relative al contributo per l'autonoma sistemazione da parte dei destinatari delle ordinanze di sgombero delle abitazioni dichiarate inagibili a seguito dello sciame sismico dal 24 agosto 2016;

VISTA l'O.C.D.P.C. n.614 del 12 novembre 2019 ad oggetto *"Ulteriori interventi di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito Lazio, Marche Umbria e Abruzzo dal 24 agosto 2016"*;

VISTO il D.P.C.M. n.6 del 23 febbraio 2020 e s. m. e i. recante *"Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, con il quale sono state posticipate le scadenze per la presentazione delle istanze alla pubblica amministrazione, tra cui anche le dichiarazioni previste dall'O.C.D.P.C. n.614 del 12/11/2019;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 650 del 16 marzo 2020 ad oggetto *"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, nonché ulteriori disposizioni per fronteggiare l'evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016"* che proroga di 60gg la scadenza per la presentazione delle istanze previste dalla O.C.D.P.C. n.614 del 12 novembre 2019

VISTA l'O.C.P.D.C. n.670 del 28 aprile 2020 ad oggetto *"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016"* che modifica e rettifica alcuni commi dell'O.C.D.P.C. n.614 del 12 novembre 2019;

RICHIAMATO il rendiconto che il Comune ha inviato alla Regione Marche relativo per il periodo **maggio 2020**, ove si comunica il fabbisogno finanziario necessario al pagamento dei contributi di che trattasi;

CONSIDERATO che nel rendiconto viene decurtato l'importo dei conguagli, dovuti a somme erogate in eccesso nel mese di marzo 2020;

DATO ATTO CHE l'istruttoria per l'assegnazione dei contributi è stata svolta dagli uffici relativamente alla sussistenza dei requisiti per l'accesso al CAS e alla composizione del nucleo, compresa la presenza di soggetti disabili con una percentuale superiore al 67% al fine di quantificare con esattezza il contributo spettante ad ognuno;

VISTO l'elenco dei beneficiari di Cas in atti depositati e che si allega riportando solo le iniziali dei nominativi per assicurare il rispetto della normativa sulla privacy;

CONSIDERATO che in data **08/06/2020** con **decreto n. 358** del Soggetto Attuatore, la Regione Marche ha provveduto a liquidare a questo Ente l'importo rendicontato per il mese di **maggio 2020** pari a **€ 1.912,90**, per la successiva assegnazione agli aventi diritto;

PRESO ATTO delle precisazioni arrivate per mail il 10/04/2020 da parte dell'Ufficio della Protezione Civile della Regione Marche, sulla scadenza del mantenimento dei requisiti per il percepimento del CAS a seguito dall'O.C.D.P.C. n.614 del 12/11/2019 e s.m.i.;

RITENUTO provvedere alla liquidazione dei contributi per l'autonoma sistemazione relativi al periodo **maggio 2020 e conguagli di marzo 2020**, ai nuclei familiari che hanno mantenuto i requisiti di cui all' O.C.D.P.C. n.614 del 12/11/2019 e s.m.i.;

Tutto quanto premesso;

#### **DETERMINA**

- 1) per le motivazioni di cui in premessa, che devono considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) DI ASSUMERE l'impegno per la somma di **€ 1.912,90** relativa al mese di **maggio 2020** numero 59 del 24/06/2020 e **conguagli del mese di marzo 2020** con impegno n. **39** del **07/05/2020** al capitolo **1455** del bilancio **2020**;
- 3) DI LIQUIDARE ai nuclei familiari, indicati nel prospetto che si allega, considerato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ma che materialmente non si allegano, i contributi per l'autonoma sistemazione relativi al periodo di **maggio 2020 e conguagli del mese di marzo 2020** per euro **1.912,90, oltre a € 587.12 derivati dai residui non erogati nel mese di marzo**, imputando le relative spese al capitolo **1455** del **bilancio 2020** gestione competenza la somma totale di euro **€ 2.500,00**;
- 4) DI DARE ATTO che le somme erogate dalla Regione Marche sono state introitate al capitolo **95/5** "TRASFERIMENTO SISMA 2016 PARTE CORRENTE-AUTONOMA SISTEMAZIONE" con l'accert. n. **33/2020**;
- 5) DI TRASMETTERE la presente determina, unitamente alla rendicontazione della spesa, alla Regione Marche secondo le istruzioni all'uopo impartite;
- 6) DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio in conformità all'articolo 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69, per la durata di 15 giorni.

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO SISMA**  
**Salta Simone**

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Vista la determinazione sopra riportata, essendo state eseguite le procedure di legge previste per la fattispecie, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, si esprime parere favorevole.

Poggio San Vicino,

**Il Responsabile dell'Area Tecnica**  
**Salta Simone**

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E VISTO DI ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA**

Vista la determinazione sopra riportata, essendo state eseguite le procedure di legge previste per la fattispecie, ai sensi del combinato disposto degli articoli 147-bis, comma 1, 183, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e dell'articolo 26, comma 1 e 2, del "*Regolamento comunale di contabilità*" si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e si appone il visto attestante la copertura finanziaria della spesa prevista dalla determinazione stessa che, pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Poggio San Vicino,

**Il Responsabile dell'Area Finanziaria**  
**Barboni Santina**

---

### **ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Prot. Albo Pretorio n. 177

Si attesta che, ai sensi degli articoli 10 e 124 del D. Lgs. 267/2000 e dell'articolo 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69 e successive modificazioni, copia del presente atto viene pubblicata nel sito istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal 15-12-2020 al 30-12-2020.

Poggio San Vicino, 15-12-2020

**L'addetto alle pubblicazioni**  
**Salta Simone**